

Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della formazione professionale

Il Dirigente Generale

Autorità di gestione del PO FSE 2014- 2020

D.D.G. n. 89 del 23/02/2022

OGGETTO

Decreto di decadenza dalla graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1 del D.D.G. n. 139 del 18/08/2020 della proposta formativa dal titolo "*Food and Beverage*" ID 729 dell'ente ARAM (Associazione per le Ricerche nell'Area Mediterranea) con sede legale in via G. La Farina, 17 a Messina C.F./P.I. 02005380833 - Avviso pubblico n. 8/2016 riguardante la "*Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia*" Programma Operativo della Regione Siciliana – Fondo Sociale Europeo 2014-2020"

Il presente atto si compone di 5 pagine, inclusa la presente



D.D.G. n. 89 del 23/02/2022

Il Dirigente Generale

A.d.G. PO FSE 2014- 2020

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;
- VISTO l’articolo 22 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 con il quale *“Alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole “Dipartimento regionale dell’istruzione e della formazione professionale” sono state sostituite dalle parole “Dipartimento regionale dell’istruzione, dell’università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale”*;
- VISTO il decreto n. 980 del 29 maggio 2020 con il quale l’Assessore regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all’allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 al Dipartimento regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto alla Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed in particolare gli artt. 123 e 124;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



D.D.G. n. 89 del 23/02/2022

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato del 28 luglio 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia;
- VISTA la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 riguardante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto della corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;
- VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020 nella versione attualmente in vigore;
- VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020 nella versione attualmente in vigore;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 21 luglio 2015, recante *"Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana – Approvazione"*;
- VISTO il D.P. Reg. 1 ottobre 2015, n. 25 recante *"Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 30 ottobre 2015;
- VISTO il D.D.G. n. 2895 del 13 giugno 2016, con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale ha approvato l'Avviso pubblico n. 8/2016 riguardante la *"Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia"* – Programma Operativo della Regione Siciliana – Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 267 del 25/01/2017 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'avvio dei progetti finanziati con le risorse a valere sull'Avviso 8/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 139 del 18 agosto 2020 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze a valere sull'Avviso 8/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 489 dell'8 ottobre 2020, con il quale il termine perentorio – di cui all'art. 9, comma 2 dell'Avviso 8/2016 approvato con DDG 2895 del 13 giugno 2016 – previsto per la trasmissione della progettazione esecutiva è stato prorogato al 31 ottobre 2020;
- VISTA la proposta formativa dal titolo *"Food and Beverage"* ID 729, formulata dall'ente ARAM (Associazione per le Ricerche nell'Area Mediterranea) con sede legale in via G. La Farina, 17 a Messina C.F./P.I. 02005380833, dell'importo di € 334.800,00, utilmente collocata nella graduatoria definitiva approvata con D.D.G. n. 139 del 18 agosto 2020, sull'Asse 1 "Occupazione";
- VISTA la nota prot. 1713 del 02/09/2020 con la quale l'ente ARAM ha chiesto la sospensione dei termini per la presentazione della Progettazione Esecutiva relativa al progetto *"Food and Beverage"* ID



D.D.G. n. 89 del 23/02/2022

729, rappresentando di non poter procedere al caricamento della medesima non possedendo il requisito dell'accreditamento, per effetto del provvedimento n. 158 del 23/01/2017, emesso dal Servizio VI Accreditamento di questo Dipartimento, con il quale è stata rigettata la domanda di accreditamento;

VISTA la nota prot. n. 2941 dell'11/09/2020, con la quale il Servizio 1° in riscontro alla sopracitata richiesta, richiamando l'art. 3 comma 1 e l'art. 9 comma 3 dell'Avviso, rappresentava che l'accreditamento doveva essere posseduto, e verificato, entro la data dell'adozione del decreto d'impegno e che, pertanto, l'ente poteva procedere al caricamento della Progettazione Esecutiva sulla piattaforma informatica;

CONSIDERATO che l'ente ARAM non ha proceduto entro il termine perentorio del 31/10/2020 al caricamento della progettazione esecutiva sull'apposita piattaforma informatica dell'Amministrazione né alla trasmissione della medesima a mezzo PEC;

VISTA la nota prot. n. 11395 dell'8/04/2021, con la quale il Servizio 1° "Programmazione interventi in materia di formazione professionale" ha trasmesso la comunicazione di avvio di procedimento di decadenza dal beneficio, ai sensi della L. r. n. 7/2019;

VISTA la nota prot. n. 12823 del 20/04/2021, con la quale l'ente ARAM ha chiesto l'annullamento della sopracitata comunicazione di avvio di procedimento, in quanto in attesa del giudizio pendente innanzi al TAR Sicilia di Palermo sul ricorso avverso il provvedimento di rigetto della domanda di accreditamento;

VISTA la nota prot. n. 6118 del 02/02/2022, con la quale il Servizio 1° "Programmazione interventi in materia di formazione professionale" ha chiesto al Servizio VI di questo Dipartimento notizie aggiornate sulla posizione dell'ente ARAM nel Sistema di Accreditamento;

VISTA la nota prot. n. 6722 del 04/02/2022, con la quale il Servizio VI ha comunicato al Servizio 1° che l'ente ARAM non è accreditato e non ha presentato alcuna nuova istanza di accreditamento e che nel procedimento promosso con ricorso dallo stesso ARAM avverso il provvedimento n. 158 del 23/01/2017, di rigetto della domanda di accreditamento, ancora in attesa di sentenza, il TAR Sicilia Palermo – Sezione Prima - ha emanato Ordinanza cautelare con la quale ha respinto la domanda di sospensione dell'efficacia del suddetto provvedimento di rigetto;

VISTA la nota prot. n. 9075 del 15/02/2022 con la quale il Servizio 1° "Programmazione interventi in materia di formazione professionale" ha comunicato all'ente la conclusione del procedimento di decadenza limitatamente al progetto "Food and Beverage" ID 729;

RITENUTO pertanto, che la pendenza del giudizio innanzi al TAR, avente ad oggetto il ricorso avverso il provvedimento n. 158 del 23/01/2017, allo stato non rilevi e che sussistano i presupposti per decretare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 9 comma 3 dell'Avviso 8/2016, la decadenza dell'Ente ARAM dal beneficio del finanziamento della proposta progettuale dal titolo "Food and Beverage" ID 729 presentata dall'ente ARAM (Associazione per le Ricerche nell'Area Mediterranea) già inserita nella graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento di cui al D.D.G. n. 139 del 18/08/2020;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa, costituenti parte integrante del presente provvedimento, l'ente ARAM (Associazione per le Ricerche nell'Area Mediterranea) con sede legale in via G. La Farina, 17 a



D.D.G. n. 89 del 23/02/2022

Messina C.F./P.I. 02005380833 è **decaduto** dal beneficio del finanziamento dell'importo di € 334.800,00 relativo alla proposta progettuale dal titolo "Food and Beverage" ID 729, di n. 2400 ore, n. 420 giorni per un numero di allievi previsti pari a 60, inserita nella graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'allegato 1 del D.D.G. n. 139 del 18 agosto 2020;

Articolo 2

Pubblicazione del provvedimento nelle piattaforme informatiche e notifica all'Ente ARAM

Ai fini del rispetto degli adempimenti normativi di pubblicità e informazione, il presente provvedimento sarà pubblicato, nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it>, nella sezione del Dipartimento della Formazione Professionale, nel sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo <http://www.sicilia-fse.it>;

Articolo 3

Ricorsi esperibili al provvedimento

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica, ricorso giurisdizionale innanzi al TAR, ovvero, entro il termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello Statuto della Regione Siciliana.

Palermo, li 23/02/2022

F.to

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
(dott. Carlo Alfano)

F.to

Il Dirigente Generale
(dott.ssa Patrizia Valenti)